

Codice A1509A

D.D. 29 dicembre 2017, n. 1411

**Approvazione Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'adesione alla rete territoriale contro le discriminazioni di Biella e per la candidatura a diventare "Punti informativi", ai sensi dell'art 12 della LR 5/2016 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e delle parità di trattamento nelle materie di competenza regionale" e dell'art. 4 e 5 del regolamento DPGR n. 6/R del 2017.**

Visto:

l'articolo 12 della Legge regionale n. 5/16 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e delle parità di trattamento nelle materie di competenza regionale", che prevede la costituzione della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte;

il Regolamento regionale n. 6/R del 27.02.2017 (Regolamento regionale recante: "attuazione della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"), che al comma 2 dell'articolo 4 elenca le funzioni proprie dei Nodi e ai commi 3 e 4 dello stesso articolo individua in capo alla Regione l'individuazione "enti pubblici adeguati a svolgere le funzioni", laddove l'articolo 5 definisce i soggetti che possono candidarsi a diventare Punto informativo e ne stabilisce le funzioni;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 1340 del 22.12.2017 "LR 5/16, art. 12, comma 1 e art. 4 del Regolamento regionale n. 6/R del 27 febbraio 2017. Costituzione della Rete regionale contro le discriminazioni" che, istituendo la Rete regionale dei Nodi, stabilisce che il Nodo territoriale di Biella venga costituito usufruendo di strutture e di personale regionale;

considerato che, come per tutti i Nodi, anche per il Nodo di Biella si deve procedere alla costituzione della Rete territoriale attraverso un Avviso per la Manifestazione di interesse ad aderire alla Rete territoriale ed a diventare Punti informativi, così come la Legge ed il regolamento citati prevedono;

Ritenuto pertanto necessario approvare un Avviso pubblico di Manifestazione di interesse (allegato A del presente atto) ed i Moduli allegati alla Manifestazione (allegato B e C del presente atto);

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.16;

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

visto il Dlgs 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la LR 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la LR 5/2016 e smi, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale";

visto il Regolamento regionale n. 6/R recante : "Attuazione della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale",

vista la Determinazione dirigenziale n. 1340 del 22.12.2017 “ LR 5/16, art. 12, comma 1 e art. 4 del Regolamento regionale n. 6/R del 27 febbraio 2017. Costituzione della Rete regionale contro le discriminazioni”;

#### DETERMINA

- di approvare l’Avviso pubblico per Manifestazione di interesse per l’adesione alla Rete territoriale contro le Discriminazioni di Biella e per la candidatura a diventare “Punti informativi” (art. 12 della Legge regionale n. 5/16 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e delle parità di trattamento nelle materie di competenza regionale” e articoli 4 r 5 del Regolamento n. 6/R del 27.02.2017) di cui all’allegato A del presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale,
- di approvare altresì i Moduli per la presentazione di dette domande, di cui agli allegati B e C del presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale.
- di stabilire che le domande debbano essere presentate entro il 19 gennaio 2018 secondo le modalità approvate nell’allegato A al presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 23, comma 1 lettera d) del Dlgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La Dirigente del Settore  
Dott.ssa Antonella Caprioglio

Allegato

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALLA RETE TERRITORIALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DI BIELLA E PER LA CANDIDATURA A DIVENTARE "PUNTI INFORMATIVI" (L.R. 5/16 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e delle parità di trattamento nelle materie di competenza regionale" e Regolamento n. 6/R del 27.02.2017)**

La Regione Piemonte,

- al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 5/16 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e delle parità di trattamento nelle materie di competenza regionale" ;
- in linea inoltre con quanto previsto dal progetto "Piemonte contro le discriminazioni" - WP1 "Costruzione e governance della Rete regionale e delle reti territoriali" (*FAMI 2014-2020. Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett.I) Contrasto alle discriminazioni - annualità 2016/2018*);
- con Determinazione dirigenziale n. 1340 del 22.12.2017 ha istituito la Rete regionale contro le discriminazioni, stabilendo che per il territorio provinciale di Biella il Nodo è istituito presso spazi regionali e con personale regionale.

Al Nodo territoriale di Biella competono le seguenti funzioni:

1. prima accoglienza, orientamento e presa in carico delle vittime di discriminazione;
2. costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;
3. monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni attraverso la sua osservazione sul territorio.
4. informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza, con la supervisione del Centro regionale contro le discriminazioni in Piemonte;

Per la costruzione e il coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni (cfr. punto 2 delle funzioni sopra citate), secondo quanto prescritto dagli artt. 4 e 5 del Regolamento n. 6/R del 27.02.2017 attuativo della L.R. 5/16, il Nodo territoriale di Biella intende:

- a. creare e implementare la Rete territoriale, alla quale possono aderire istituzioni/enti pubblici e organizzazioni senza scopo di lucro, che condividono i principi sanciti dall'art 1 della l.r 5/16;
- b. attivare, attraverso la sottoscrizione di appositi accordi, i Punti Informativi parte della Rete territoriale contro le discriminazioni;

La Rete territoriale viene istituita per:

- a. contribuire al perseguimento delle finalità previste dalla l.r 5/16 (artt. 1-2);
- b. realizzare iniziative/azioni per la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni e la valorizzazione delle differenze;
- c. favorire l'emersione del fenomeno attraverso il sostegno alle vittime nel percorso di riconoscimento e di segnalazione dei casi.

## **A. Criteri di adesione alla Rete territoriale**

Possono aderire alla Rete territoriale contro le discriminazioni di Biella i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere un ente/istituzione pubblica, un'organizzazione di rappresentanza delle parti sociali oppure un'organizzazione privata senza scopo di lucro fondata con Atto costitutivo e Statuto;
2. Avere sede legale e/o operativa oppure svolgere attività nel territorio della provincia di Biella;
3. Condividere i principi e le finalità stabiliti dalla Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale" in particolare gli articoli 1 e 2.

I soggetti che aderiscono alla Rete territoriale contro le discriminazioni si impegnano a collaborare con il Nodo territoriale, per quanto di propria competenza, nella diffusione dei principi di pari opportunità e antidiscriminazione.

### **Modalità e termine per la presentazione della domanda di adesione alla Rete territoriale**

La domanda deve essere redatta utilizzando la modulistica appositamente predisposta e scaricabile dal sito istituzionale della Regione Piemonte al seguente indirizzo: **[www.regione.piemonte.it/diritti](http://www.regione.piemonte.it/diritti)**

Le domande devono pervenire **ENTRO il 19 gennaio 2018**.

Le istanze devono essere inviate tramite pec al seguente indirizzo:

**[famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it)**

Il recapito delle domande deve essere effettuato direttamente attraverso la posta certificata.

Per richieste di informazioni in merito alla presente domanda:

**[biella.antidiscriminazioni@regione.piemonte.it](mailto:biella.antidiscriminazioni@regione.piemonte.it)** oppure tel. 011.4325505

## **B. Criteri per la candidatura in qualità di Punto Informativo**

Il Regolamento n. 6/R del 27.902.2017 attuativo della L.R. 5/16 (art. 5) prevede che i “Punti Informativi” delle Rete regionale svolgano le seguenti attività:

- diffusione di informazioni sul funzionamento della Rete regionale contro le discriminazioni e sui contenuti della l.r. 5/2016 con riferimento al territorio di propria competenza o per uno specifico target di popolazione;
- accoglienza, ascolto e riconoscimento di situazioni discriminatorie nell’ambito della propria attività ordinaria di contatto con persone a rischio di discriminazione; orientamento delle stesse al Nodo territoriale di riferimento ed eventuale collaborazione col Nodo per l’individuazione di soluzioni.

La Regione Piemonte intende attivare almeno 4 Punti informativi nel territorio provinciale di Biella.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Determinazione regionale n° 1028/2017, i soggetti che si candidano in qualità di Punti informativi della Rete territoriale devono possedere tutti i seguenti requisiti:

1. Essere un ente/istituzione pubblica, un’organizzazione di rappresentanza delle parti sociali oppure un’organizzazione privata senza scopo di lucro fondata con Atto costitutivo e Statuto e iscritta ad un albo o elenco ufficiale presso un Ente pubblico.
2. Avere sede legale e/o operativa sul territorio della provincia di Biella.
3. Condividere i principi e le finalità stabiliti dalla Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale” in particolare gli articoli 1 e 2.
4. Svolgere da almeno un anno attività ordinaria (come minimo una volta alla settimana) di contatto con persone a rischio di discriminazione<sup>1</sup> (ad esempio gestione di sportelli informativi, attività di accoglienza/ascolto/assistenza, attività sociali/ricreative/culturali, attività formative, ecc..) sul territorio della provincia di Biella.
5. Avere nel proprio gruppo di lavoro almeno una persona (referente del Punto informativo) che abbia frequentato il primo modulo del percorso formativo per “Operatore/trice antidiscriminazioni” o si impegni a frequentare il primo percorso formativo disponibile dopo la presentazione della domanda.

Inoltre, gli enti/organizzazioni che si candidano in qualità di Punti informativi, devono documentare il lavoro in Rete con enti/organizzazioni del territorio di competenza.

---

1. Fattori di discriminazione considerati: nazionalità, sesso, colore della pelle, ascendenza od origine nazionale, etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età, orientamento sessuale e identità di genere, ed ogni altra condizione personale o sociale.



I Punti informativi individuati aderiscono automaticamente alla Rete territoriale di cui al punto A.

### **Modalità e termine per la presentazione della domanda di candidatura a Punto informativo**

La domanda deve essere redatta utilizzando la modulistica appositamente predisposta e scaricabile dal sito istituzionale della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

**[www.regione.piemonte.it/diritti](http://www.regione.piemonte.it/diritti)**

Le domande per la candidatura dovranno pervenire **ENTRO IL 19 gennaio 2018**.

La Regione Piemonte, a seguito dell'istruttoria, farà pervenire comunicazione scritta circa gli esiti della domanda.

Le istanze devono essere indirizzate a:

**[famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it)**

Per richieste di informazioni in merito alla presente domanda:

**[biella.antidiscriminazioni@regione.piemonte.it](mailto:biella.antidiscriminazioni@regione.piemonte.it)** oppure tel. 011.4325505

**Su carta intestata**

**Spett. le Regione Piemonte**  
 Direzione Coesione sociale  
 Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti  
 Via Magenta 12, 10128 Torino

**Adesione alla Rete territoriale contro le discriminazioni della provincia di Biella**  
 (Determinazione dirigenziale n. ... del ... )

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a.....  
 nato/a a ..... Prov..... il ...../...../.....  
 C.F..... residente a ..... CAP .....  
 via.....n,.....,  
 in qualità di legale rappresentante dell' Ente/Associazione/Organizzazione  
 “ ..... ”  
 con ..... sede ..... legale  
 a.....Prov.....via.....n.....  
 CAP..... tel.....e-mail.....  
 C.F.....(dell'Ente),Partita IVA.....  
 con sede operativa<sup>1</sup> a..... Prov..... via.....  
 n..... CAP.....tel..... e-mail .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti,  
 richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

Che l'Ente/organizzazione è in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere un ente/istituzione pubblica  
*oppure*
- Essere un'organizzazione di rappresentanza delle parti sociali  
*oppure*
- Essere un'organizzazione privata senza scopo di lucro fondata con Atto costitutivo e Statuto

<sup>1</sup> In caso di sede/i operative diverse da quella legale, riportare per ciascuna di esse le informazioni richieste.

*Inoltre*

- Avere sede legale e/o operativa oppure svolgere attività sul territorio della provincia di Biella;

*Inoltre*

- Condividere i principi e le finalità stabiliti dalla Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale" in particolare gli articoli 1 e 2.

Tutto ciò premesso ed attestato

CHIEDE

di aderire alla Rete territoriale contro le discriminazioni della provincia di Biella, istituita e coordinata dal Nodo territoriale contro le discriminazioni, di cui alla Determinazione n. 1340 del 22.12.2017;

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)  
Rappresentante

Timbro e firma del/la Legale

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

Documenti da allegare:

1. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
2. copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigente. Le ODV (Organizzazioni Di Volontariato iscritte al Registro Regionale) e le APS (Associazioni di Promozione sociale iscritte al Registro Regionale) sono esonerate dal produrre questo documento.

**Informativa ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali.**

A norma dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che intendiamo effettuare (art. 13):

- ✓ ha la seguente finalità: raccolta di candidatura per l'adesione alla Rete territoriale contro le discriminazioni in qualità di Punto informativo;
- ✓ sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzata da incaricati del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti - A1509A
- ✓ i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento in argomento.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, Ente territoriale con sede in Piazza Castello 165, Torino

Il responsabile del trattamento è il dott. Gianfranco Bordone, direttore regionale pro-tempore per la Coesione sociale.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D.Lgs. 196/2003.



**Su carta intestata**

**Spett. le Regione Piemonte**  
Direzione Coesione sociale  
Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti  
Via Magenta 12, 10128 Torino

**CANDIDATURA IN QUALITÀ DI PUNTO INFORMATIVO DELLA RETE TERRITORIALE  
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DELLA PROVINCIA DI BIELLA**

( Determinazione dirigenziale n. .... del .....)

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a a ..... Prov..... il ...../...../.....

C.F..... residente a ..... CAP .....

via.....n,.....,

in qualità di legale rappresentante dell' Ente/Associazione/Organizzazione

“.....”

con ..... sede ..... legale

a.....Prov.....via.....n.....

CAP..... tel..... e-mail.....

C.F.....(dell'Ente), Partita IVA.....

con sede operativa<sup>1</sup> a..... Prov..... via..... n.....

CAP..... tel..... e-mail .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

di essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

Essere un ente/istituzione pubblica

*oppure*

---

<sup>1</sup> In caso di sede/i operative diverse da quella legale, riportare per ciascuna di esse le informazioni richieste.

- Essere un'organizzazione di rappresentanza delle parti sociali  
*oppure*
- Essere un'organizzazione privata senza scopo di lucro fondata con Atto costitutivo e Statuto e iscritta ad un albo o elenco ufficiale presso un Ente pubblico: specificare tipologia albo/elenco/registro ed estremi iscrizione (ad esempio: registri delle Organizzazioni di Volontariato, Promozione sociale, Cooperative sociali, registri di cui al D.Lgs. n. 215/2003, art. 5 e art. 6): .....

.....  
*Inoltre*

- Avere sede legale e/o operativa sul territorio della provincia di Biella;
- Condividere i principi e le finalità stabiliti dalla Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale” in particolare gli articoli 1 e 2.
- Svolgere da almeno un anno attività ordinaria (come minimo una volta alla settimana) di contatto con persone a rischio di discriminazione<sup>2</sup> (ad esempio gestione di sportelli informativi, attività di accoglienza/ascolto/assistenza, attività sociali/ricreative/culturali, attività formative, ecc..) sul territorio della provincia di Biella;
- Avere nel proprio gruppo di lavoro almeno una persona (referente del Punto informativo) che abbia frequentato il primo modulo del percorso formativo per “Operatore/trice antidiscriminazioni” o impegnarsi a frequentare il primo percorso formativo disponibile dopo la presentazione della domanda.
- 

DICHIARA, inoltre, che:

La persona referente del Punto Informativo ( <i>che ha frequentato il primo modulo del percorso formativo per “Operatore/trice antidiscriminazioni” o si impegna a frequentare il primo percorso formativo disponibile dopo la presentazione della domanda</i> ) è:	
<i>Nome e Cognome:</i>	
<i>Ruolo della persona all'interno dell'ente/associazione/organizzazione:</i>	
<i>Telefono diretto o cellulare:</i>	
<i>e-mail:</i>	

<sup>2</sup> Fattori di discriminazione considerati: nazionalità, sesso, colore della pelle, ascendenza od origine nazionale, etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età, orientamento sessuale e identità di genere, ed ogni altra condizione personale o sociale.

Tutto ciò premesso ed attestato

CHIEDE

**di aderire in qualità di Punto Informativo alla Rete territoriale contro le discriminazioni della Provincia di Biella**, istituita e coordinata dal Nodo territoriale contro le discriminazioni, di cui alla Determinazione n. 1340 del 22.12.2017.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
Timbro e firma del/la Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

Documenti da allegare:

1. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
2. copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigente. Le ODV (Organizzazioni Di Volontariato iscritte al Registro unico nazionale) e le APS (Associazioni di Promozione sociale iscritte al Registro unico nazionale) sono esonerate dal produrre questo documento;
3. Relazione sintetica ed eventuale materiale informativo che attesti lo svolgimento da almeno un anno di attività ordinaria (come minimo una volta alla settimana) di contatto con persone a rischio di discriminazione fondata sui fattori sopra citati (*ad esempio gestione di sportelli informativi, attività di accoglienza/ascolto/assistenza, attività sociali/ricreative/culturali, attività formative, ecc..*) sul territorio della provincia di Biella;
4. Attestato di frequenza e profitto ottenuto al termine del corso di formazione per "Operatore/trice antidiscriminazioni" per coloro che lo hanno già frequentato.

**Informativa ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali.**

A norma dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che intendiamo effettuare (art. 13):

- ✓ ha la seguente finalità: raccolta di candidatura per l'adesione alla Rete territoriale contro le discriminazioni in qualità di Punto informativo;
- ✓ sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzata da incaricati del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti - A1509A
- ✓ i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento in argomento.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, Ente territoriale con sede in Piazza Castello 165, Torino

Il responsabile del trattamento è il dott. Gianfranco Bordone, direttore regionale pro-tempore per la Coesione sociale.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D.Lgs. 196/2003.